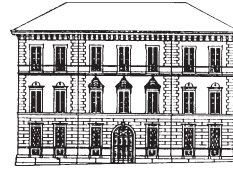


40353

Repubblica e Cantone  
del Ticino



Biblioteca cantonale  
di Locarno  
Palazzo Morettini  
Via Cappuccini 12  
6600 Locarno

telefono 091 759 75 80  
fax 091 759 75 99

e-mail bclo-segr:sbt@ti.ch  
web www.sbt.ti.ch

# Biblioteca cantonale Locarno

## Invito



Quattro artiste: due straniere residenti in Ticino e due ticinesi con progetti artistici all'estero, che si esprimono con generi diversi: danza, pittura, musica e teatro, si chinano sul tema della partenza. Uno sguardo su quel che significa per una artista donna andarsene: aneddoti, coincidenze, malintesi, perché ognuna percorre una strada che è solo la sua.

- Me ne vado!

Quante volte lo hai detto? Quante volte lo hai pensato? Quante volte lo hai fatto con quella sensazione di riempire i polmoni di aria fresca. Hai sentito la forza di gravità trattenere le tue radici nella terra? La paura di voltarti e cambiare idea? La paura di non poter più tornare indietro. Hai sentito che ti portavi dietro un pacco pesante, consumato, che ti impacciava i movimenti. Partire per cercare condizioni di vita migliori o per fuggire da condizioni di vita insoddisfacenti?

#### Isabel Lunkembisa

[www.isafro.ch](http://www.isafro.ch)

Nata in Angola, danza dall'età di 4 anni. Dal 1990 vive e lavora in Svizzera. Si forma in danza Afro e Hip Hop dapprima in Africa e poi in Europa, il suo stile unisce le tecniche dei due continenti. Nel 1994 fonda la compagnia «Shades of black». Nel 1998 frequenta la Broadway Dance School di New York. Ha danzato con Christina Schilling, Biel/Bienne, Neria Moye, Bern/USA, Regina Ribero, Bern/Brasil, con la Co. 6/8 di Pierre Mathas & Prosper Nkouri, Zürich/Paris e Culture Shock, Zürich/USA. È protagonista di *Cruda bellezza*, una produzione di teatrodanza di Tiziana Arnaboldi.

#### Deborah Jakob

Suona il violino dall'età di 7 anni, dalla musica classica a quella folk e all'improvvisazione. Ha partecipato ad alcuni progetti teatrali e a formazioni musicali tra cui «Baladrüm» e «Carovana del Bù». Tre anni fa si è recata in Nepal ha iniziato a suonare con musicisti nepalesi la loro musica tradizionale ed è nata un'amicizia anche con il paese. Da allora organizza e suona in concerti di musica nepalese in Svizzera. Lavora al progetto di un eco-villaggio in Nepal, con una scuola che abbia un approccio artistico-pratico e che diventi un luogo d'incontro per musicisti dal mondo.

#### Santuzza Oberholzer

[www.teatro-fauni.ch](http://www.teatro-fauni.ch)

Nata a Locarno, frequenta la scuola di teatro dell'Università di Quito, Ecuador, dove poi insegna. Dal 1976 è attrice nella compagnia di teatro di strada Umakantao. Nel 1983 torna in Europa, continua la formazione con Dario Fo, Roy Hart Theater e altri. Nel 1986 fonda il Teatro dei Fauni a Locarno che dirige tuttora. È attrice, burattinaia e regista. Dal 1999 dirige il festival internazionale «Il castello incantato» e dal 2001 «La donna crea». Il tema principale della sua ricerca è la riproposta di antichi miti e fiabe con un'attenzione particolare ai personaggi femminili.

\* \* \*

#### Gabriela Spector

[www.gabrielaspector.com](http://www.gabrielaspector.com)

Nata a Tucumán, Argentina, ha studiato alla Universidad Nacional de Tucumán, Bellas Artes. Si trasferisce, con una borsa di studio a Milano, lavora presso la Fonderia Artistica Battaglia alla tecnica di fusione in bronzo. Frequenta l'Accademia di Belle Arti di Carrara; dal 1994 abita in Ticino. Il suo lavoro è centrato nella figura umana. Le sue opere più conosciute sono la serie di sculture «Voglia di pancia» sulla maternità e «Mappe della Memoria» sul tema del viaggio, dell'emigrazione: bronzi, pitture e sculture utilizzando carte geografiche. Mostre in Argentina, Austria, Bolivia, Italia, Messico, Svizzera.

*La nostra memoria personale diventa una traccia collettiva che si confonde con quella delle moltitudini erranti del nostro secolo. «La figura umana è il centro, vi costruisco intorno un ambiente e racconto delle storie. Navi e figure in cammino parlano di viaggi, di attesa e movimento, di solitudine e incontri d'amore».*

*Conviviamo con le tracce della nostra memoria, con le mappe del nostro vissuto, con le cartine dei nostri percorsi individuali.*

*Ricordano il nostro quotidiano, le strade che hanno segnato la nostra infanzia e le città che abbiamo amato. Narrano i nostri viaggi e i nostri momenti affettivi più veri e profondi.*

La Biblioteca cantonale di Locarno e l'osa! (organico scena artistica) hanno il piacere di invitarla alla tavola rotonda

## **1000 motivi che hanno le donne per dire: «Me ne vado»**

con: Isabel Lunkembisa, danza (Angola); Gabriela Spector, pittura e scultura (Argentina); Deborah Jakob, musica e Santuzza Oberholzer, teatro (Svizzera).

e all'inaugurazione della mostra

## **Mappe che camminano**

Dipinti su carte geografiche di **Gabriela Spector**



venerdì 18 marzo 2011  
alle ore 18.00  
nella Sala conferenze  
di Palazzo Morettini

**Segue aperitivo offerto dalla Comunità africana in Ticino**

Le opere di Gabriela Spector saranno esposte fino al 30 aprile 2011

lu:	chiuso	
ma:	8.30-12.30	16.00-20.00
me-ve:	8.30-12.30	14.30-18.30
sa:	8.30-12.30	